



# COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)



COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 114 del 11-11-24

**OGGETTO: BIBLIOTECA COMUNALE "SCIPIONE GENTILI" DI SAN GINESIO: QUALIFICA CITTA' CHE LEGGE E ISTITUZIONE SEZIONE INFANZIA-ADOLESCENZA ATTI DI INDIRIZZO**

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di novembre alle ore 13:15, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CIABOCCO GIULIANO	SINDACO	P
BELLI DARIS	VICE SINDACO	P
MOGLIANETTI SABRINA	ASSESSORE	A
PALETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
SALTARI GIORDANO	ASSESSORE	P

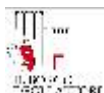
Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di Segretario Comunale Tiburzi Dott.Ssa Sara

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto.

Via Capocastello, 35 – 62026 SAN GINESIO (MC) - Telefono: +39.0733.656022

[protocollo@pec.comune.sanginesio.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanginesio.mc.it) - [info@comune.sanginesio.mc.it](mailto:info@comune.sanginesio.mc.it) - [www.comune.sanginesio.mc.it](http://www.comune.sanginesio.mc.it) - [www.sanginesioturismo.it](http://www.sanginesioturismo.it)



## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli Enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero della Cultura;
- il Centro per il libro e la lettura (istituito con DPR n. 233/2007 e regolamentato dal DPR n. 34/2010) è un Istituto autonomo del Ministero della Cultura che dipende dalla Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore che d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, attraverso il riconoscimento di Città che legge, promuove e valorizza, previa verifica dei prerequisiti, quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura;

RILEVATO che

- sono presenti sul territorio del Comune di San Ginesio molteplici soggetti legati alla filiera del libro e della lettura che possono svolgere un ruolo significativo nella diffusione e valorizzazione della lettura, e che hanno incrementato nel corso degli anni il proprio patrimonio librario e attivato numerosi progetti incentrati sulla lettura coinvolgendo anche i giovani lettori e diventando una realtà di riferimento per tutto il territorio;
- il Comune di San Ginesio è proprietario della Biblioteca Comunale “Scipione Gentili”, la quale custodisce una raccolta di antichi manoscritti e di numerosi libri di varia origine appartenenti prevalentemente ai secoli XVIII e XIX, nonché pubblicazioni moderne, il cui materiale librario viene messo a disposizione degli studiosi e dei cittadini, e che dovrà essere integrato e potenziato da una sezione per l'infanzia e l'adolescenza;
- il Comune di San Ginesio per le sue caratteristiche naturali, storiche, culturali, economiche e sociali, possiede numerosi punti di forza cui far riferimento per l'organizzazione e la buona riuscita delle azioni inerenti il presente atto, in particolare l'esistenza di un festival, una rassegna o una fiera attinenti al libro, alla lettura, all'editoria, e/o l'esistenza di iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie, associazioni.

CONSIDERATO che il Comune di San Ginesio intende con il presente atto:

- proporre la propria candidatura per l'ottenimento della qualifica “Città che legge” per il triennio 2024-2025-2026 nella piattaforma <https://bandi.cepell.it/login> entro la scadenza del 20/12/2024, con l'inserimento nella lista dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- potenziare la Biblioteca Comunale “Scipione Gentili” con la formalizzazione dell'istituzione della sezione Infanzia-Adolescenza, a mezzo dell'adeguamento del regolamento comunale e della commissione di consulenza vigenti per la biblioteca medesima, e in piattaforma “BiblioMarcheSud”.

VERIFICATO che

- il riconoscimento della qualifica di “Città che legge” prevede l'impegno dell'Amministrazione Comunale a redigere e sottoscrivere un “Patto per la lettura” che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise di promozione della lettura;
- il “Patto per la lettura” riconosce la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, nonché considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire, con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza;
- il “Patto per la lettura” impegna il Comune nel coinvolgere attivamente, nella progettazione e realizzazione, soggetti pubblici e/o privati presenti nel territorio comunale e che aderiscono a una delle campagne nazionali del Centro per il Libro e la Lettura (Libriamoci, Il Maggio dei libri, ecc.), quali: istituzioni pubbliche (musei e archivi e biblioteche comunali, ecc.), centri internazionali di studi, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi, circoli e/o associazioni di settore, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie, ecc.

RICHIAMATA la legge n° 15 del 13/02/2020 recante “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, che cita testualmente all’Art. 3 - “Patti locali per la lettura”:

- “Comma 1 - I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura.
- Comma 2 - I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d'azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l'attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici di cui al comma 1, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, possono prevedere specifici finanziamenti.
- Comma 3 - Il Centro per il libro e la lettura, nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, provvede al censimento periodico e alla raccolta di dati statistici relativi all'attuazione dei patti locali per la lettura”.

VISTO il “Manifesto dei Patti per la lettura” elaborato dal Centro per il libro e la lettura che riporta i seguenti dieci punti:

1. I Patti per la lettura sono strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto “Città che legge”.
2. I Patti per la lettura riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un’azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell’intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza.
3. I Patti per la lettura vengono adottati dai Comuni (Patti comunali), anche in forma aggregata (Patti intercomunali), e possono essere adottati dalle Regioni (Patti regionali), al fine di costituire una rete di collaborazione permanente su un territorio, più o meno esteso, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere.
4. I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità. La mappatura di attività e progetti già presenti sul territorio o la pubblicazione di una manifestazione di interesse che raggiunga i soggetti potenzialmente interessati possono essere fasi preparatorie per la sottoscrizione del Patto. Il patto può diventare un “moltiplicatore” di scambi culturali e partecipazione attiva.
5. I Patti per la lettura agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali.
6. I Patti per la lettura, il cui capofila è il Comune, sono formalmente approvati con una delibera di giunta che, premettendo le caratteristiche di quel territorio, individua la missione e gli obiettivi generali di promozione della lettura, rispetto al proprio contesto, ed elenca in dettaglio i diversi sottoscrittori che lo stipulano.

7. I Patti per la lettura mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate.
8. I Patti per la lettura hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare incubatori di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.
9. I Patti per la lettura vengono censiti dal Centro per il libro in una Banca Dati dedicata in cui si prevede di impostare un set di indicatori per la valutazione di impatto degli stessi in modo che il lavoro sui territori si possa analizzare e misurare, e anche migliorare.
10. I Patti, espressione dell'impegno e della vitalità di un territorio, possono rinnovarsi per accogliere nuove forze e creare valore nel cambiamento. Periodicamente, i sottoscrittori possono trasformarsi, cambiare volto, se ne possono accogliere di altri, esprimendo, attraverso questi strumenti, la continua evoluzione di luoghi e idee.

#### DATO ATTO che

- il Patto si configura come documento d'intenti per promuovere la creazione di una rete territoriale collaborativa tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura;
- i partner sottoscrittori dovranno impegnarsi a supportare tale rete territoriale, agendo sulla base delle proprie competenze e funzioni, condividendo e facendo propri gli obiettivi del Patto, collaborando per la sua diffusione, promuovendo iniziative nel quadro generale del progetto;
- il Patto prevede un Tavolo di coordinamento e di monitoraggio tra i diversi soggetti in rappresentanza di coloro che aderiscono al patto;
- i sottoscrittori del patto non beneficiano di vantaggi economici diretti.

#### RITENUTO pertanto

1. di dover proporre la propria candidatura per l'ottenimento della qualifica "Città che legge" per il triennio 2024-2025-2026;
2. di dover procedere all'adozione del Patto per la Lettura del Comune di San Ginesio secondo i principi e le finalità sopra descritte cui potranno aderire entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità, facendo proprio e condividendo il contenuto del documento stesso;
3. di dover approvare l'allegato schema di Patto che sarà sottoscritto, come primo firmatario, dal Sindaco di San Ginesio o suo delegato;
4. di dover procedere nella formalizzazione della nuova sezione Infanzia e Adolescenza della Biblioteca Comunale "Scipione Gentili", all'interno della piattaforma "BiblioMarcheSud", ed adeguando il Regolamento del Comune di San Ginesio per la Biblioteca medesima del 12/02/1970, nonché la Commissione di consulenza della Biblioteca comunale istituita con delibera consiliare n. 8 del 28/02/2024, quali atti propedeutici alla gestione della Biblioteca richiamata.

PRESO ATTO che quanto contenuto nel presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del Comune.

VERIFICATO che la suddetta attività non rientra tra quelle espressamente previste all'art. 6 del D.L. 78/2010.

PRECISATO altresì che il presente atto non comporta, in questa fase, impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147-bis comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 dal Responsabile competente.

## D E L I B E R A

- 1) DI CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI PROCEDERE, per le ragioni esposte in narrativa, all'adozione del Patto per la Lettura del Comune di San Ginesio cui potranno aderire entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità, facendo proprio e condividendo il contenuto del documento stesso.
- 3) di approvare l'allegato schema di Patto che sarà sottoscritto, come primo firmatario, dal Sindaco di San Ginesio o suo delegato.
- 4) DI DARE MANDATO, altresì, al Dirigente del Settore Amministrativo l'attuazione del presente atto e l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari ivi compresi:
  - l'attività di coordinamento e monitoraggio del Patto per la lettura;
  - il recepimento delle adesioni e l'adeguata comunicazione sulle modalità di sottoscrizione attraverso il sito web comunale;
  - la pubblicazione entro il 10/12/2024 dell'elenco dei primi sottoscrittori sulle pagine web dedicate al Patto per la lettura all'interno del portale [www.comune.sanginesio.mc.it](http://www.comune.sanginesio.mc.it), nonché l'aggiornamento periodico dei successivi sottoscrittori del Patto;
  - ogni atto inerente la partecipazione all'Avviso pubblico "Città che legge" per il triennio 2024-2025-2026, nonché il monitoraggio e la rendicontazione del progetto, finalizzato all'ottenimento della qualifica;
  - ogni atto propedeutico alla formalizzazione della nuova sezione Infanzia e Adolescenza della Biblioteca Comunale "Scipione Gentili", all'interno della piattaforma "BiblioMarcheSud", ed adeguando il Regolamento del Comune di San Ginesio per la Biblioteca medesima del 12/02/1970, nonché la Commissione di consulenza della Biblioteca comunale istituita con delibera consiliare n. 8 del 28/02/2024, quali atti propedeutici alla gestione della Biblioteca richiamata.
- 5) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 6) DI DICHIARARE, inoltre il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO  
f.to CIABOCCO GIULIANO

Il Segretario Comunale  
f.to Tiburzi Dott.Ssa Sara

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 25-11-24

L'Addetto alla Pubblicazione  
f.to Di Palma Mario

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Li, 25-11-24

Il Segretario Comunale  
Tiburzi Dott.Ssa Sara

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 11-11-2024:

X in virtù dell'art.134, comma 4, del Tuel 267/2000.

per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del Tuel n.267/2000.

prot. n.

\*\*\*\*\*

Li,

Il Segretario Comunale  
f.to Tiburzi Dott.Ssa Sara

---